



Informazioni generali sul Corso di Studi

| | |
|---|---|
| Università | Università degli Studi di CAMERINO |
| Nome del corso in italiano | Scienze Giuridiche per l'Innovazione organizzativa e la Coesione sociale (IdSua:1590924) |
| Nome del corso in inglese | Legal sciences for organisational innovation and social cohesion |
| Classe | L-14 - Scienze dei servizi giuridici |
| Lingua in cui si tiene il corso | italiano |
| Eventuale indirizzo internet del corso di laurea | - |
| Tasse | |
| Modalità di svolgimento | a. Corso di studio convenzionale |

Referenti e Strutture

| | |
|--|---|
| Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS | GIOVAGNOLI Marco |
| Organo Collegiale di gestione del corso di studio | Consiglio della Scuola di Giurisprudenza |
| Struttura didattica di riferimento | SCUOLA DI GIURISPRUDENZA (Dipartimento Legge 240) |

Docenti di Riferimento

| N. | COGNOME | NOME | SETTORE | QUALIFICA | PESO | TIPO SSD |
|----|------------|-------|---------|-----------|------|----------|
| 1. | BIANCHI | Paolo | | PO | 1 | |
| 2. | CARDELLINI | Anna | | RU | 1 | |
| 3. | FEDE | Fabio | | PA | 1 | |

| | | | | |
|----|------------|--------------|----|---|
| 4. | FEDELI | Piergiorgio | PA | 1 |
| 5. | GENTILUCCI | Catia Eliana | RU | 1 |
| 6. | GIOVAGNOLI | Marco | RU | 1 |
| 7. | GIOVANNINI | Paolo | PA | 1 |
| 8. | LATINO | Agostina | RU | 1 |
| 9. | SIOTTO | Federico | PA | 1 |

Rappresentanti Studenti

FIORELLO KEVIN

Gruppo di gestione AQ

ANNA CARDELLINI
 ELENA CARDELLINI
 ROCCO FAVALE
 CATIA ELIANA GENTILUCCI
 MARCO GIOVAGNOLI
 MARIA PAOLA MANTOVANI
 GENNARO PICA
 FRANCESCO RIZZO
 FEDERICO SIOTTO

Tutor

Fabio FEDE
 Paolo GIOVANNINI
 Agostina LATINO
 Carlotta LATINI
 Antonio MAGNI



Il Corso di Studio in breve

18/05/2022

Il Corso di laurea in Scienze Giuridiche per l'Innovazione organizzativa e la Coesione sociale mira a formare un profilo professionale di Operatore giuridico per la Pubblica Amministrazione e per il mondo del lavoro e dell'impresa, che si muova sia nel campo delle libere professioni sia all'interno di aziende private e non-profit e delle amministrazioni pubbliche, in grado di: a) contribuire alle prassi dell'innovazione organizzativa di istituzioni ed imprese anche attraverso gli strumenti della digitalizzazione e dell'ICT; b) operare per l'efficientamento e la semplificazione procedurale a sostegno delle professioni legali, come ad es. con attività di supporto a professionisti di area legale all'interno di studi legali, notari o uffici giudiziari; c) operare nell'ambito delle politiche e delle pratiche di coesione ed inclusione sociale (ad es. nelle politiche attive per il lavoro, nelle normative per l'istruzione, nei servizi sociali etc.) nella amministrazione pubblica, nel settore privato e nel Terzo Settore per la riduzione e dell'annullamento dei divari territoriali, economici, di genere e generazionali, nonché di quelli culturali ed etnici. La figura professionale che il Corso di laurea intende formare dunque si muove all'interno delle aree elettive della L14 – amministrazione pubblica, mondo del lavoro e dell'impresa profit e non profit, sicurezza, supporto alle professioni legali – e si caratterizza per la capacità di applicare ai contesti di lavoro le prassi della semplificazione procedurale e dell'integrazione e dell'innovazione organizzativa digitalmente orientata, sapendo inoltre redigere atti di natura giuridico-amministrativa; e di applicare sia nel contesto delle istituzioni intermedie di governo della società e del territorio sia negli ambiti dell'impresa privata e del non-profit le misure più appropriate per la creazione e il rafforzamento della coesione sociale.

Per essere ammessi al corso di laurea è necessario il possesso di diploma di istruzione secondaria superiore o di altro

titolo di studio riconosciuto idoneo. L'accertamento delle conoscenze in ingresso al Corso di laurea consiste in un test non selettivo ma obbligatorio per tutti i nuovi iscritti, che non pregiudica in alcun modo l'immatricolazione. Nel periodo formativo iniziale sono collocati gli insegnamenti di base e caratterizzanti, tesi a fornire agli studenti la conoscenza approfondita del contesto storico-giuridico, informatico-giuridico, privatistico, costituzionalistico ed economico e pubblicistico, con riferimento sia al contesto nazionale che a quello internazionale ed in particolare all'UE. L'offerta formativa del Corso viene inoltre arricchita attraverso ulteriori insegnamenti negli ambiti delle discipline informatiche, giuridico-aziendali, storiche, sociologiche, medico-psicologiche. Sono previsti esami e attività a libera scelta dello studente, individuati nell'ambito di tutta l'offerta della Scuola di Giurisprudenza, sia nel percorso magistrale a ciclo unico (Laurea in Giurisprudenza) sia nel percorso magistrale biennale (Laurea in Gestione dei flussi migratori e politiche di integrazione nell'Unione Europea). Il percorso sarà affiancato da moduli professionalizzanti e di approfondimento trasversale ('cliniche giuridiche'; 'laboratori sociali'; 'didattica multidisciplinare') tenuti dai docenti del Corso di laurea e da esperti esterni. La scelta di esami offerti da altre Scuole dell'Ateneo è soggetta alla autorizzazione al Consiglio di Scuola, che valuta la coerenza delle discipline indicate con gli obiettivi formativi del Corso di studio

È previsto un esame di Lingua inglese ed una esperienza obbligatoria di stage professionalizzante, da svolgersi presso strutture ed istituzioni accreditate (istituzioni pubbliche, imprese, associazionismo, professionisti e organizzazioni del lavoro e dell'impresa etc.) ed accertato tramite attestazione di frequenza e relazione scritta obbligatoria. Il titolo di studio dà accesso alla prosecuzione degli studi nelle lauree magistrali biennali e a ciclo unico e ai Master di primo livello.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

16/01/2022

La consultazione puntuale con i portatori di interesse è organizzata dalla Scuola di Giurisprudenza. E' stata effettuata una survey gestita attraverso lo strumento Google Form e basata su quattro quesiti: i primi tre a domanda chiusa e incentrati sulla valutazione della significatività delle tematiche proposte, della proposta formativa e dei suoi sviluppi e della sua portata in termini occupazionali, e il quarto a domanda aperta con la richiesta di suggerimenti integrativi e migliorativi o con valutazioni critiche. Sono state contattati esponenti di riferimento (sia a livello individuale che come rappresentanti di categoria) delle seguenti istituzioni e organizzazioni:

- Segreteria C.N.A. Marche
- Segreteria Confartigianato Marche
- Segreteria CGIL Marche
- Segreteria UIL Marche
- Segreteria CISL Marche
- Presidenza Consulenti del lavoro Provincia di Macerata
- TeamSisma CNA
- ACLI E-R
- Jure Consulting srl
- Halley Informatica srl
- Presidenza Coop. Soc. Opera
- Dip. Ricerca e Formazione Coop. Soc. COOS Marche
- Area Accoglienza e inserimento lavorativo COOS Marche
- Presidenza ISCOS Italia
- Migrantes ONG
- GVG We World ONG
- Presidenza ARCI Marche
- Università della Pace Marche
- Presidenza Legambiente Marche
- Presidenza Unione Montana S. Ginesio
- Presidenza Unione Montana Monti Azzurri
- Presidenza Unione Montana Esino-Frasassi
- Amm. comunale di Sefro
- Amm. comunale di Ripe San Ginesio
- Amm. comunale di Sassoferrato
- Direzione Parco Naturale Gola della Rossa e Frasassi
- Segreteria tecnica GAL Sibilla
- Coordinamento ATS 16-17-18
- Giornalista TGR Marche
- Giornalista E'TV
- Ordine Avvocati Macerata
- Associazione Italiana Giovani Avvocati
- Presidenza Notariato Europeo
- Sono inoltre presenti tre risposte anonime

L'ambito operativo principale dei soggetti consultati è quello regionale (Marche) e in parte anche nazionale. Sono stati contattati 40 soggetti ed hanno risposto in 36.

I portatori di interesse (d'ora in avanti PI) contattati attraverso la survey hanno in parte confermato gli elementi

dell'impianto progettuale del Corso, in parte hanno aggiunto significativi elementi di integrazione; si è inoltre osservata una forte convergenza dei soggetti su alcuni punti e tematiche ricorrenti, segnale questo interpretabile come l'emersione di una specifica richiesta da parte dei soggetti e dei territori di indifferibili competenze valutate come cruciali per il futuro sociale e lavorativo della nostra regione e del nostro Paese.

Alla domanda se il progetto del Corso di laurea rivesta rilevanza e significatività per il sistema-Paese il 100% dei rispondenti ha risposto affermativamente. Alla successiva domanda se il Corso possa risultare un valore aggiunto per il sistema della formazione regionale marchigiana il 100% dei rispondenti ha risposto affermativamente. Alla terza domanda se, alla luce dell'attuale momento storico, vi siano prospettive occupazionali favorevoli per una figura professionale come quella prospettata il 58,3% ha risposto affermativamente, il 38,9% ha risposto 'in parte' (cfr. commento più sotto) e una risposta, da parte di un amministratore pubblico, è stata negativa (2,8%).

Ricorrente è stato il richiamo alla riorganizzazione imposta dalla pandemia da Covid-19 in molti ambiti della vita organizzativa, produttiva e relazionale, che ha quanto meno avviato percorsi di necessaria innovazione, spesso avviata con un deficit di competenze; i PI segnalano come sia indispensabile un adeguamento dei percorsi formativi, in particolare con riferimento al PNRR, e la (ri)qualificazione delle professionalità esistenti, spesso invocata negli incontri e nei convegni dei vari settori. L'esigenza delle competenze orientate alla semplificazione dei processi burocratici ed amministrativi (del resto spesso richiamata anche dalle politiche centrali) è frequentemente evocata, anche con riferimento al miglioramento dei tempi di vita e di lavoro, prodromici ad una maggiore soddisfazione dell'intero corpo sociale; innovazione e coesione vengono immaginate come saldamente connesse per quello che in diversi definiscono un necessario 'cambio di passo'.

Molto interessante è anche lo spazio che viene indicato dai PI per l'azione di 'aggiornamento' delle professionalità già esistenti, che il Corso potrebbe contemperare come uno specifico target: dunque creazione di nuove professionalità e riqualificazione di quelle che operano già nel tessuto sociale (non ultime anche le figure 'apicali' che vogliono integrare le loro competenze già disponibili). Si richiede anche l'inserimento, nell'offerta formativa, di docenti (si presume esterni o anche interni ma coinvolti in attività sul campo) che possano essere portatori di esperienza e di competenze 'pratiche'. Mentre tutti gli intervistati convergono unanimemente sulla rilevanza della proposta formativa presentata (richiedendo ulteriori informazioni di dettaglio sulle discipline e sulle attività previste) e sulla sua natura di 'novità' nel panorama regionale, in parte 'condizionano' la sua efficacia in termini occupazionali alla precisione e accuratezza del progetto: la maggioranza dei rispondenti concorda comunque appieno sull'efficacia della laurea ai fini occupazionali (magari proprio nella prospettiva della stagione futura di riforme e investimenti) e viene a riguardo segnalata una particolare attenzione da parte delle imprese. Le perplessità sembrano concentrarsi non tanto sulla figura professionale proposta, quanto sulla tempistica della sua (necessariamente, per i PI) rapida operativizzazione nel flusso delle riforme. In ogni caso viene raccomandata l'enfasi, come sopra riportato, sui risvolti pragmatici del Corso – e dunque sulle pratiche esperienziali, sull'incrocio tra formazione e mondo del lavoro, sulla reciproca fecondazione tra Università e territorio.

Alcuni PI segnalano l'importanza di connettersi con specifici ambiti e settori, che potrebbero trarre giovamento dai nuovi profili. Tra questi ad es. il settore della cooperazione sociale e dell'impresa sociale in genere; la gestione della marginalità sociale; l'universo carcerario; l'ambito latamente 'giuridico' che deve incontrarsi coi processi di digitalizzazione. Altro ambito indicato è quello del rinnovamento delle reti di Welfare, che viene associato alla necessità di figure professionali come quelle formate dal Corso di laurea proposto (aspetto questo che si salda alle indicazioni dei PI di essere 'punti di riferimento' del territorio). In particolare emerge l'indicazione di approfondire il tema del welfare territoriale, con uno sguardo allo sviluppo aziendale, inteso anche come strategie innovative verso nuove professioni, utilizzo delle risorse del territorio etc. Non mancano cenni alla preparedness alla società multiculturale e alla gestione delle migrazioni e dei migranti nello spazio europeo. I temi dell'innovazione e della coesione vengono reputati strategici in particolare nei territori delle cd. 'aree interne'. Si raccomanda anche di 'comunicare' all'esterno, al grande pubblico e in maniera semplificata, la valenza delle nuove figure professionali e i temi di cui si andranno ad occupare. La 'comunicazione' riguarda anche, dal punto di vista della 'collocazione' delle professionalità, i fruitori potenziali delle figure formate, ossia il bacino dei soggetti che sono interessati dall'offerta, verso i quali va fatta opera di sensibilizzazione. I PI ritengono importante la competenza nell'innovazione organizzativa nello specifico del tessuto sociale ed economico della regione Marche, per il policentrismo che la caratterizza e la struttura medio-piccola del sistema produttivo; l'incrocio di innovazione e coesione sociale è funzionale anche al riequilibrio generazionale e territoriale, con particolare riferimento alle aree 'fragili'.

Particolare enfasi, com'era prevedibile aspettarsi, viene posta sul mondo del lavoro. Il tema dei nuovi modelli organizzativi (ecco dunque che innovazione e organizzazione emergono ricorrentemente) viene invocato per quanto riguarda il settore pubblico ma viene ampliato a tutto l'ambito sociale e alle diverse forme contrattuali, in particolare quelle più recenti e critiche (e qui risalta il tema della coesione sociale), coinvolgendo lavoratori e datori di lavoro; questa istanza di coesione non può, per i PI, che fondarsi sulla competenza normativa di nuove figure, sulla chiarezza e semplificazione delle procedure. Forte la richiesta di figure in grado di favorire la costruzione di reti territoriali. L'irruzione dello smart working e del lavoro agile ha fatto emergere una stringente necessità di regolamentazione innovativa, oggetto anche di attenzione

delle parti sociali e delle istituzioni a livello centrale.

Il progetto formativo proposto per il Corso di Laurea, fondato sull'analisi di documenti e studi di settore presentata in allegato (vedi PDF), recepisce le istanze dei PI non solo dal punto di vista culturale e progettuale, come sopra evidenziato (qualificazione e riqualificazione delle professionalità esistenti; enfasi sull'expertise circa lo snellimento della burocrazia e le prassi semplificatorie; azioni di formazione e aggiornamento; attenzione alle aree interne e fragili; innovazione nel mercato del lavoro, etc.), ma fa proprie anche alcune istanze di tipo 'metodologico', ed in particolare la necessità di una osmosi tra Università e territorio. Il percorso formativo è progettato per incorporare nella misura massima possibile gli elementi di flessibilità e di apertura previsti a livello ministeriale per i percorsi di studio, ponendo una forte enfasi sul dato esperienziale dello studente – con la previsione di un ampliamento ed una riorganizzazione dello stage in senso professionalizzante; prevedendo già nell'OF elementi di approfondimento tematico e 'pratico' – con lo strumento delle 'cliniche giuridiche' e dei 'laboratori sociali', che permettono, anche con l'apporto di competenze esterne, un ingresso di competenze dal mondo del lavoro, dell'impresa e della cultura nei percorsi formativi; cooptando, nella misura prevista dalla normativa vigente e assumendo sempre la centralità del ruolo dei docenti interni, figure docenti provenienti dalle istituzioni politico-amministrative, giuridiche, associative, laboristiche, scientifiche etc. che saranno in grado di fungere da cerniera tra il rigore accademico e il dinamismo sociale, incorporando nel percorso formativo, in particolare, le prassi e il confronto esperienziale con un mondo in continua evoluzione.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione e analisi degli studi di settore



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Esperto per l'Innovazione organizzativa e la Coesione sociale

funzione in un contesto di lavoro:

L'Esperto per l'Innovazione organizzativa e la Coesione sociale svolge la funzione di:

- Responsabile o collaboratore nella gestione innovativa delle routine organizzative nella amministrazione pubblica, nel settore privato e nel Terzo Settore.
- Collaboratore per l'efficientamento e la semplificazione procedurale a sostegno delle professioni legali.
- Responsabile o collaboratore per la gestione innovativa delle politiche e delle pratiche di coesione ed inclusione sociale nella amministrazione pubblica, nel settore privato e nel Terzo Settore.

competenze associate alla funzione:

L'Esperto per l'Innovazione organizzativa e la Coesione sociale, sulla base delle robuste competenze giuridiche acquisite di natura privatistica, pubblicistica, processualistica, penalistica e internazionalistica, istituzionale, comparatistica e comunitaria e grazie alla acquisizione trasversale di competenze di natura storico-economico-sociale ed alle competenze di natura informatica, informatico-giuridica e digitale, sarà in grado di:

- applicare le competenze acquisite per progettare, ridefinire, facilitare e gestire le routine organizzative per l'efficacia dell'azione amministrativa nel settore pubblico, privato e del Terzo settore nell'ambito della gestione del personale, delle relazioni tra settori di una istituzione, della riduzione delle tempistiche procedurali, nell'interpretazione e applicazione delle normative per l'innovazione e la semplificazione; utilizzare le banche di dati con particolare riferimento a quelle digitali per il conseguimento delle finalità sopra indicate, interpretando e processando i dati e le informazioni acquisite;
- applicare le pratiche della semplificazione normativa attraverso la connessione con gli strumenti della transizione digitale e la capacità interpretativa delle normative nazionali e comunitarie nell'ottica dell'efficacia e dell'efficienza degli uffici giudiziari e del sostegno alle professioni legali; sarà inoltre in grado di interagire con soggetti e contesti di altri Paesi europei ed extraeuropei nell'ottica dell'internazionalizzazione delle relazioni tra uffici giudiziari e professionisti;
- applicare le competenze acquisite per progettare, ridefinire e gestire le politiche e le pratiche di coesione ed inclusione sociale come indicate dalle direttive nazionali ed europee, sia nell'ambito della amministrazione pubblica, sia in quello dell'impresa profit e delle sue istituzioni di rappresentanza, sia nell'ambito del non profit in una logica di sussidiarietà nei settori prioritari del lavoro, dei servizi di welfare, delle pari opportunità, del riequilibrio territoriale, dell'integrazione sociale;
- saprà raccogliere ed interpretare i dati quantificativi funzionali allo svolgimento della sua professione;
- sarà in grado di esercitare attività di formazione e aggiornamento per il personale delle istituzioni in cui opera e per il pubblico di riferimento.

sbocchi occupazionali:

Il Corso di laurea intende formare un profilo professionale di un Esperto per l'Innovazione organizzativa e la Coesione sociale che possa operare con funzioni dirigenziali o esecutive in contesti pubblici, privati e del Terzo settore.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
2. Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)
3. Tecnici dei servizi di sicurezza privati e professioni assimilate - (3.4.5.4.0)
4. Tecnici dei servizi giudiziari - (3.4.6.1.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

13/01/2022

Per l'iscrizione al Corso è richiesto il possesso di un diploma di Scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero equipollente. Viene prevista in ingresso una prova di verifica delle conoscenze, consistente in

esercizi di comprensione testuale e di conoscenze di base coerenti con il percorso formativo e comunque adeguate alla preparazione media di uno studente diplomato nella scuola secondaria superiore. Nel caso in cui vengano verificate delle lacune sono previsti Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) per gli studenti che non superino la prova di verifica delle conoscenze iniziali, erogati attraverso 'corsi rapidi di recupero' orientati all'omogeneizzazione del gruppo dei discenti. Le modalità e i tempi della prova di verifica delle conoscenze e dei corsi di recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi vengono rese note in apposito avviso emanato dal Corso di studio prima o contestualmente all'immatricolazione, che sarà pubblicato sul sito web di Ateneo.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

06/02/2022

L'accertamento delle conoscenze in ingresso al CdS consiste in un test non selettivo ma obbligatorio per tutti i nuovi iscritti e non pregiudica in alcun modo l'immatricolazione. La prova è composta da 25 domande a risposta multipla (4 risposte selezionabili) da concludere nel tempo di 30 minuti; la prova si intenderà superata rispondendo correttamente ad almeno 13 domande. I quesiti che compongono ogni singolo test sono estratti casualmente da un data base di 500 domande predisposte dai docenti della Scuola e verteranno su argomenti di cultura generale, informatica di base e lingua inglese. Un primo test per l'accertamento delle conoscenze in ingresso si svolgerà durante le giornate di ambientamento per le matricole organizzate dall'Ateneo. Per gli studenti che, a seguito del test di accertamento, avranno evidenziato lacune nelle conoscenze in ingresso, è previsto un ulteriore test nei giorni successivi alla scadenza delle immatricolazioni. Nel caso in cui anche la seconda prova non venga superata, lo studente dovrà concordare col Responsabile del Corso un percorso che prevede il superamento di una attività formativa equivalente. Fin quando lo studente non soddisfa gli obblighi formativi aggiuntivi non superando la verifica iniziale o l'attività formativa equivalente non può sostenere esami degli anni successivi al primo e viene iscritto come studente ripetente (l'iscrizione agli esami per le attività formative degli anni successivi è subordinata al superamento degli obblighi formativi aggiuntivi).

Link: <http://>



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

06/02/2022

Il Corso di laurea in Scienze Giuridiche per l'Innovazione organizzativa e la Coesione sociale ha come obiettivo quello di formare professionalità e competenze a forte impronta giuridica che:

- operino per l'innovazione nel contesto politico-amministrativo, delle nuove professionalità in area giuridica, per l'innovazione della giustizia, della sicurezza del territorio e nel mondo organizzativo dell'economia profit e del Terzo settore, con una specifica caratterizzazione sul versante dell'organizzazione, della digitalizzazione e del sostegno alla transizione digitale delle istituzioni;
- operino con una solida base giuridica e adeguate competenze di tipo storico, sociologico, medico-psicologico come figure complementari per la riduzione e l'annullamento dei divari territoriali, economici, di genere e generazionali, di quelli relativi alla struttura delle opportunità, culturali ed etnici. L'Esperto per l'Innovazione organizzativa e la Coesione sociale si muove tra ambito pubblico, settore privato e Terzo settore.

Accanto e a sostegno degli obiettivi qualificanti della classe, i laureati in Scienze giuridiche per l'Innovazione organizzativa

e la Coesione sociale avranno sviluppato la capacità:

- di comprendere e utilizzare i testi, le fonti e le categorie concettuali della produzione giurisdizionale e dottrinale per contribuire all'efficacia e all'efficienza delle routine nei diversi contesti lavorativi nel quale operano, in un'ottica di problem solving e di individuazione ed applicazione delle norme pertinenti (originarie dai livelli locali sino a quelli internazionali);
- di intercettare e tradurre operativamente le innovazioni normative attraverso una costante opera di aggiornamento e consultazione delle basi di dati;
- di coniugare le conoscenze e le competenze di carattere giuridico con le più avanzate metodologie della informatizzazione e della digitalizzazione, nell'ottica dell'efficientamento delle routine istituzionali ed organizzative e della semplificazione e velocizzazione procedurale;
- di utilizzare le categorie teoriche e metodologiche a carattere storico, sociale ed economico, unitamente alle fonti, alle categorie concettuali e alle tecniche interpretative proprie dei diversi ambiti dell'ordinamento giuridico, applicandole alla comprensione dei fatti sociali nell'ottica della ideazione e/o gestione dei progetti e dei programmi di coesione sociale;

Nel periodo formativo iniziale sono collocati gli insegnamenti di base e caratterizzanti, tesi a fornire agli studenti la conoscenza approfondita del contesto storico-giuridico, informatico-giuridico, privatistico, costituzionalistico ed economico e pubblicistico, con riferimento sia al contesto nazionale che a quello internazionale ed in particolare all'UE. Gli obiettivi formativi del Corso vengono inoltre perseguiti attraverso ulteriori insegnamenti negli ambiti delle discipline informatiche, sociologiche, psicologiche e della medicina sociale. Sono previsti esami e attività a libera scelta dello studente, individuati nell'ambito di tutta l'offerta della Scuola di Giurisprudenza. La scelta di esami offerti da altre Scuole dell'Ateneo è soggetta alla autorizzazione al Consiglio di Scuola, che valuta la coerenza delle discipline indicate con l'indirizzo scelto. È previsto un esame di Lingua ed una esperienza obbligatoria di stage professionalizzante, da svolgersi presso strutture ed istituzioni accreditate ed accertato tramite attestazione di frequenza e relazione scritta obbligatoria.

 **QUADRO**
A4.b.1


Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

| | | |
|--|---|--|
| Conoscenza e capacità di comprensione | Area delle discipline propedeutiche Il laureato sarà in grado di riferire, interpretare e commentare: <ul style="list-style-type: none">- gli aspetti fondamentali delle due principali branche giuridiche, privata e pubblica, illustrandone in una prospettiva storico-evolutiva il contenuto e utilizzando strutture e concetti legislativi, dottrinali e giurisprudenziali;- il percorso storico che ha contribuito a formare l'assetto sociale contemporaneo, le fondamenta istituzionali e la genesi delle classi dirigenti, sia su un livello macro che della storia locale, per la contestualizzazione dello sfondo storico sul quale valutare ed innestare i processi di innovazione e per comprendere i meccanismi storici di creazione e di dissolvimento della coesione sociale;- le fonti del diritto nell'esperienza italiana ed i principi fondamentali dell'ordinamento giuridico italiano europeo e internazionale;- la struttura e l'organizzazione delle istituzioni pubbliche e private;- gli istituti cardine dei rapporti economici pubblici e privati;- il quadro regolatorio e gli strumenti di governance dell'innovazione organizzativa e della coesione sociale;- le principali problematiche poste dalla transizione verso società organizzate in modo diverso da quello attuale (implementazione di nuove tecnologie, | |
|--|---|--|

perseguimento di obiettivi di inclusione);

- le principali metodologie dell'economia civile per applicare le tecniche innovative per mettere in atto nuovi processi organizzativi che migliorano il grado di benessere sociale.

Queste conoscenze saranno acquisite in particolare attraverso lezioni frontali, esercitazioni, lavori di gruppo e individuali.

Area delle discipline per l'Innovazione organizzativa e per la Coesione sociale

Il laureato sarà in grado di riferire, interpretare e commentare:

- le tecniche giuridiche dirette a superare i limiti statuali, acquisendo il senso delle relazioni fra ordinamenti in prospettiva comparatistica, eurounitaria ed internazionale;

- le conoscenze relative a discipline di carattere positivo utili per poter operare nell'ambito dell'innovazione organizzativa e della coesione sociale;

- le fondamenta teoriche della sociologia economica, con particolare riferimento alla sociologia dell'innovazione economica e della coesione territoriale;

- le fondamenta teoriche della psicologia sociale e della medicina sociale;

- gli aspetti giuridici della rivoluzione tecnologica, economica e sociale prodotta dall'informatica, l'elaborazione automatica delle informazioni e il relativo impatto sul diritto, l'utilizzo di banche dati;

- i principali istituti e categorie interessati dall'impatto delle nuove tecnologie (contratti telematici, documenti, pagamenti e firme elettronici, nomi di dominio, privacy e protezione dei contenuti digitali, tutela dei dati, etc.);

- il rapporto tra innovazione e cambiamento sociale, la generazione della creatività e dell'inventiva, i sistemi dell'innovazione e il rapporto tra innovazione, coesione e sviluppo locale;

- le dinamiche di gruppo e della formazione dei giudizi, l'identità sociale, i meccanismi di conflitto e cooperazione, i comportamenti pro e antisociali;

- gli elementi ed i caratteri dei fenomeni che interessano la società e la tutela della salute;

- le condizioni sociali di rilevanza medica;

- le finalità attività di supporto e tutela dei soggetti fragili e la normativa in ambito socio-sanitario.

Queste conoscenze saranno acquisite attraverso lezioni frontali, esercitazioni, lavori di gruppo e individuali.

Area delle discipline informatiche

Il laureato sarà in grado di riferire, interpretare e commentare:

- i concetti fondamentali dell'informatica

- le caratteristiche, le strutture e le metodologie alla base del funzionamento dei principali programmi operativi e dei software applicativi

- il concetto di base di dati, l'accesso e l'architettura delle banche di dati, il loro impiego nel settore della giustizia

- le procedure di modellazione e progettazione, gli algoritmi, i fondamenti delle blockchain e dell'AI, avendo particolare riguardo al loro uso nel settore della giustizia;

- i principi che governano l'organizzazione e il funzionamento dei sistemi di elaborazione delle informazioni.

Queste conoscenze saranno acquisite attraverso lezioni frontali, esercitazioni, lavori di gruppo e individuali e laboratori.

Le verifiche dei risultati appresi si basano su esami orali, scritti oppure in modalità mista scritta e orale, sulla valutazione di elaborati personali, sulla discussione di tematiche e problemi in attività di gruppo in cui lo studente risulti in grado di

dimostrare la padronanza degli strumenti e metodologie che vengono forniti nel corso degli studi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area delle discipline propedeutiche

Al termine delle attività formative, il laureato sarà in grado di:

- ricostruire l'evoluzione delle norme e degli istituti giuridici privati e pubblici, sotto l'aspetto storico a partire dall'esperienza romana, passando attraverso il periodo medievale e moderno sino ad arrivare all'epoca contemporanea;
- utilizzare strumenti ermeneutici;
- esaminare, interpretare e utilizzare documenti normativi, giurisprudenziali e contrattuali;
- definire politiche e delle strategie di innovazione organizzativa (ad es. riguardo le forme storiche di gestione e di governo della cosa pubblica, degli assetti proprietari del territorio, etc.) e di coesione (ad es. sui processi generativi del capitale sociale, sulla presa in carico dei conflitti storici tra parti sociali, sulla definizione delle identità collettive, sulla storia delle istituzioni totali etc.);
- adattare le conoscenze economiche acquisite nell'ambito del sistema di mercato sostenibile (della produzione e del consumo) profit, non profit e del Terzo settore; delle nuove tecniche di consumo e produzione (prosumer); della formazione del capitale sociale; dell'impatto dell'innovazione tecnologica sul benessere sociale;
- sviluppare attività di networking e gestire reti relazionali a favore di servizi integrati che favoriscono lo sviluppo sociale;
- operare in team utilizzando conoscenze e competenze acquisite in contesti interdisciplinari e intersettoriali.

Queste capacità saranno acquisite attraverso lezioni, esercitazioni, lavori di gruppo e individuali ed in particolare attraverso laboratori e cliniche giuridiche.

Area delle discipline per l'Innovazione organizzativa e per la Coesione sociale

Al termine delle attività formative, il laureato sarà in grado di:

- utilizzare provvedimenti normativi di carattere settoriale, espressione di politiche attuative dei processi di innovazione organizzativa e di coesione sociale;
- individuare le principali condotte illecite correlate all'uso di tecnologie digitali e alla implementazione di processi gestionali, organizzativi e produttivi (pirateria informatica, corruzione, criminalità organizzata etc.);
- individuare e utilizzare best practices normative e gestionali sviluppate in contesti europei e internazionali;
- utilizzare modelli di organizzazione di enti pubblici e privati improntati all'efficienza, alla trasparenza e alla semplificazione;
- individuare rischi e opportunità offerte dall'implementazione dell'informatica in campo giuridico (sicurezza informatica, modellistica e comunicazione elettronica, etc.);
- sviluppare e implementare strategie di informatizzazione nei processi organizzativi;
- applicare norme giuridiche a casi concreti con procedure automatizzate;
- saper utilizzare strumenti di ricerca documentaria di tipo elettronico;
- applicare le conoscenze acquisite nell'ambito della definizione e ridefinizione delle politiche attive del mercato del lavoro e della formazione professionale, anche nel sostegno all'occupabilità di lavoratori in transizione e disoccupati ed a sostegno dei Centri per l'Impiego e dei soggetti operanti nel settore laboristico;
- progettare e gestire pratiche di sostegno relative alle fasce più deboli o marginali, alla condizione giovanile, alla dispersione scolastica, al contrasto alle

discriminazioni di genere e territoriali;
- gestire la conflittualità nei contesti lavorativi e sviluppare dinamiche relazionali di tipo cooperativo.

Queste capacità saranno acquisite attraverso lezioni, esercitazioni, lavori di gruppo e individuali ed in particolare attraverso laboratori e cliniche giuridiche.

Area delle discipline informatiche

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine delle attività formative, il laureato sarà in grado di:

- individuare potenzialità e limiti dei sistemi di elaborazione delle informazioni;
- individuare le architetture e gli strumenti di rappresentazione delle informazioni maggiormente appropriati per l'uso in contesti lavorativi;
- applicare metodi e strumenti per l'E-government come identità digitale, firma digitale, CIA, CNS, PEC etc.
- utilizzare appropriatamente strumenti e metodi adottati per l'informatizzazione della giustizia.

Queste capacità saranno acquisite attraverso lezioni, esercitazioni, lavori di gruppo e individuali ed in particolare attraverso attività laboratoriali.

Le verifiche della capacità di applicare conoscenza e comprensione si basano su esami orali, scritti oppure in modalità mista scritta e orale e sulla valutazione di elaborati personali. Nell'ambito delle Cliniche giuridiche e dei Laboratori la capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà verificata attraverso la valutazione dei prodotti di ricerca realizzati dagli studenti come esito dei percorsi di approfondimento sia nel lavoro di aula che individuale.

Area delle discipline propedeutiche

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di studi lo studente dovrà essere in grado di elencare i principali istituti privatistici, la genesi e lo sviluppo del costituzionalismo in età moderna e contemporanea e il quadro dei diritti fondamentali garantito nel nostro ordinamento, in quello dell'Unione Europea e con riferimento ai principali trattati internazionali in materia. Lo studente dovrà altresì dimostrare di conoscere in termini generali l'organizzazione costituzionale italiana e il sistema italiano delle fonti del diritto, anche con riferimento alle sue interazioni con l'ordinamento dell'Unione Europea. Dovrà conoscere e comprendere i principi cardine dell'economia civile nel suo approccio verso il progresso della società globale, le tematiche principali (ambiente, conflitti sociali, diritti umani, innovazione tecnologica e globalizzazione) che possono presentare elementi di rischio per lo sviluppo sociale e gli strumenti di governance di base per attuare azioni di policy locale e di welfare society che possano sostenere lo sviluppo economico delle società in funzione delle risorse interne in termini di capitale umano e sociale. Coerentemente con l'orientamento all'innovazione del Corso lo studente dovrà conoscere e comprendere gli elementi formativi di base dell'informatica giuridica, le fonti normative e la loro applicazione giurisprudenziale nell'ambito dell'informatica giuridica, essere in grado di svolgere argomentazioni e riflessioni critiche sui temi del corso e comprendere e utilizzare correttamente il linguaggio tecnico-giuridico; dovrà altresì dimostrare di conoscere e comprendere i nodi teorici e giuridici determinati dall'avvento della rivoluzione digitale. In una prospettiva storica, lo studente dovrà illustrare, comprendere e definire la costruzione del sistema giuridico romano, attraverso la comprensione del funzionamento delle norme e degli istituti; dovrà inoltre dimostrare la

conoscenza e la comprensione del percorso storico che ha contribuito a formare l'assetto sociale contemporaneo, le fondamenta istituzionali e la genesi delle classi dirigenti, sia su un livello macro che della storia locale, per la contestualizzazione dello sfondo storico sul quale valutare ed innestare i processi di innovazione e per comprendere i meccanismi storici di creazione e di dissolvimento della coesione sociale. Particolare attenzione sarà data alla conoscenza e comprensione dei diversi sistemi che hanno caratterizzato la tutela del diritto d'autore/copyright sia in Italia che in prospettiva internazionale da un punto di vista storico-giuridico; si dovrà dimostrare conoscenza del concetto di "Bene Immateriale" e delle principali teorie ad esso relative e dimostrare la piena padronanza dello sviluppo normativo italiano in materia di proprietà industriale, marchi e brevetti.

Queste conoscenze saranno acquisite in particolare attraverso lezioni frontali, esercitazioni, lavori di gruppo e individuali. Le verifiche dei risultati appresi si basano su esami orali, scritti oppure in modalità mista scritta e orale, sulla valutazione di elaborati personali, sulla discussione di tematiche e problemi in attività di gruppo in cui lo studente risulti in grado di dimostrare la padronanza degli strumenti e metodologie che vengono forniti nel corso degli studi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso, lo studente dovrà essere in grado di interpretare le norme relative agli argomenti trattati con riguardo alla disciplina degli istituti privatistici, di reperire, riconoscere e interpretare un testo normativo e una decisione giurisprudenziale degli organi giurisdizionali italiani, della Corte di giustizia dell'UE e della Corte europea dei diritti dell'uomo; sarà in grado inoltre di comprendere una nota a sentenza o un articolo di commento su rivista giuridica. Sarà in grado di porre in essere azioni sinergiche con gli enti del Terzo settore, il pubblico e il privato negli ambiti socioeconomici in cui vengono richieste competenze trasversali e multidisciplinari tra economia, preparazione giuridica e sensibilità verso i problemi del disagio sociale, dell'emarginazione; applicherà le conoscenze e le competenze acquisite per l'attivazione di team e reti relazionali, avvalendosi delle dell'innovazione tecnologica e digitale, nell'ambito dell'imprenditoria al fine di contribuire all'innovazione nei processi organizzativi, di prodotto e produttivi che migliorano il benessere sociale rispettando i vincoli della sostenibilità economica. Lo studente saprà applicare i principi fondamentali dell'informatica nell'economia, nelle pubbliche amministrazioni, nella società e in particolare nelle attività legali; applicherà l'analisi critica nei confronti delle implicazioni sociali e giuridiche delle applicazioni delle tecnologie e saprà analizzare i sistemi informativi e tecnologici alla luce dell'evoluzione normativa nazionale, europea e internazionale, applicando le tecnologie informatiche nelle professioni giuridiche. Lo studente acquisirà la capacità di individuare l'evoluzione delle norme e degli istituti del diritto positivo attraverso la comparazione con quelli del diritto romano, illustrandone gli aspetti comuni, e sarà in grado di contribuire alle politiche alle strategie di innovazione organizzativa con particolare riferimento alle forme storiche di gestione e di governo della cosa pubblica, agli assetti proprietari del territorio, etc., e di coesione, sui processi generativi del capitale sociale, sulla presa in carico dei conflitti storici tra parti sociali, sulla definizione delle identità collettive, sulla storia delle istituzioni totali etc. Applicherà inoltre le conoscenze e le competenze acquisite alla comprensione di testi normativi di epoca medievale, moderna e contemporanea. Svilupperà la capacità di analisi sincronica e diacronica di istituti relativi al copyright, alla proprietà industriale, ai marchi e ai brevetti in diversi contesti di riferimento e con riguardo alle rispettive normative attualmente vigenti in Italia.

Queste capacità saranno acquisite attraverso lezioni, esercitazioni, lavori di gruppo e individuali ed in particolare attraverso laboratori e cliniche giuridiche. Le verifiche della capacità di applicare conoscenza e comprensione si basano su esami orali, scritti oppure in modalità mista scritta e orale e sulla valutazione di elaborati personali. Nell'ambito delle Cliniche giuridiche e dei Laboratori la capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà verificata attraverso la valutazione dei prodotti di ricerca realizzati dagli studenti come esito dei percorsi di approfondimento sia nel lavoro di aula che individuale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Diritto privato, Diritto costituzionale, Economia civile, Storia contemporanea, Informatica giuridica, Elementi di diritto romano, Storia del copyright, dei brevetti e dei marchi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO PRIVATO [url](#)

ECONOMIA CIVILE [url](#)

ELEMENTI DI DIRITTO ROMANO [url](#)

INFORMATICA GIURIDICA [url](#)

STORIA DEL COPYRIGHT, DEI BREVETTI E DEI MARCHI [url](#)

STORIA SOCIALE [url](#)

Area delle discipline per l'innovazione organizzativa e per la coesione sociale

Conoscenza e comprensione

Al termine del suo percorso di studi lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di conoscere gli istituti fondamentali del diritto dell'Unione Europea e di comprendere il loro funzionamento, conoscere le caratteristiche delle fonti dell'UE e dimostrare una buona conoscenza e comprensione del processo di integrazione europea e delle norme e dei principi che regolano i rapporti tra il diritto dell'Unione europea e il diritto interno, con particolare riferimento a quello italiano; sarà sviluppata la conoscenza del funzionamento delle istituzioni UE e del meccanismo istituzionale del processo di integrazione europea e delle principali politiche dell'Unione europea nei differenti ambiti di cooperazione. In particolare, proprio per la particolare natura del corso di laurea, si dovrà dimostrare di aver compreso i fenomeni evolutivi connessi alle recenti politiche dell'Unione europea con particolare riferimento al programma Next Generation UE. Lo studente dovrà essere in grado di dimostrare padronanza degli istituti del diritto amministrativo sostanziale, nonché un'adeguata consapevolezza dei principali problemi connessi alle condizioni per assicurare funzionalità e standard adeguati di efficienza dei servizi essenziali. Sul versante internazionalistico, dovrà essere dimostrata la capacità di inquadrare nella prospettiva dell'ordinamento internazionale casi rilevanti della vita di relazione internazionale, attraverso gli strumenti essenziali per la comprensione del fenomeno giuridico internazionale e per la lettura di alcuni avvenimenti di attualità della vita di relazione internazionale, nella prospettiva di una preparazione alle carriere nelle amministrazioni pubbliche nazionali e nelle istituzioni internazionali. In connessione a ciò lo studente saprà illustrare le diverse forme di Stato presenti sullo scenario del mondo. Sempre in un'ottica inter- e transnazionale, lo studente dovrà dimostrare di conoscere adeguatamente il sistema delle fonti a livello europeo, internazionale e di diritto transnazionale, con riferimento al diritto di Internet, all'Intelligenza Artificiale e ai contratti nell'era digitale; a tal fine si dovrà dimostrare di avere acquisito un'adeguata conoscenza del diritto di Internet, dell'Intelligenza Artificiale e del contratto nell'era digitale nei diversi modelli giuridici europei e a livello internazionale. Lo studente dovrà altresì essere in grado di comprendere e sapere utilizzare le potenzialità applicative dell'IA, per imprese più competitive, anche grazie alle analisi predittive, per una pubblica amministrazione più efficiente, con specifico riguardo alla c.d. giustizia digitale quale strumento in grado di riorganizzare processi e tempi sulla base delle opportunità che l'innesto di tecnologie intelligenti possono offrire al servizio giustizia (si veda l'adozione di piattaforme volte alla gestione del contenzioso "semplice), nonché l'applicazione dell'IA al settore sanitario e della salute. In una prospettiva penalistica, lo studente dovrà essere in grado di conoscere il funzionamento del diritto penale e l'interpretazione delle relative norme, nel contesto di un sistema, anche di garanzia, multilivello, in una prospettiva sia comparatistica che eurounitaria ed internazionale. Lo studente dovrà conoscere anche le alternative non penalistiche di risoluzione dei conflitti offerte dall'ordinamento. Dovrà inoltre essere in grado di conoscere ed utilizzare gli strumenti contrattuali e le tutele giuridiche adeguate al contesto informatico, attraverso la conoscenza delle norme italiane e di quelle comunitarie, della privacy in ambiente digitale e della tutela del diritto d'autore in ambiente digitale. Su un versante più prettamente sociale, lo studente dovrà dimostrare la conoscenza delle fondamenta teoriche della sociologia economica, con particolare riferimento alla sociologia dell'innovazione economica e della coesione territoriale e del rapporto tra innovazione e cambiamento sociale, la generazione della creatività e dell'inventiva, i sistemi dell'innovazione e il rapporto tra innovazione, coesione e sviluppo locale, gli istituti che rientrano nell'ambito del diritto commerciale. Gli studenti dovranno quindi dimostrare di comprendere i principi e gli istituti fondamentali del rapporto di lavoro e delle relazioni sindacali. Dovrà inoltre conoscere e comprendere le dinamiche di gruppo all'interno dei piccoli gruppi (gruppi di lavoro, famiglia, gruppi amicali), i processi di influenza sociale (comunicazione dei Media e New Media, comunicazione politica, etc.), le dinamiche e i processi della leadership e la generazione delle attività di cura e prevenzione. Al termine del corso di studi lo studente dovrà inoltre dimostrare la padronanza della conoscenza dei sistemi di sicurezza sociale (assistenza e previdenza), delle assicurazioni private e delle applicazioni medico legali della medicina sociale; dovrà essere in grado di affrontare problematiche relative alla tutela della salute con particolare riferimento ai temi dell'organizzazione del sistema sanitario ed alla tutela dei soggetti fragili e dimostrare la capacità di affrontare le problematiche relative alla tutela del cittadino (ambito socio-assistenziale) e dei lavoratori (ambito previdenziale). Dovrà infine acquisire conoscenze e competenze legate al marketing e alla comunicazione digitale

all'interno di un contesto di lavoro.

Queste conoscenze saranno acquisite in particolare attraverso lezioni frontali, esercitazioni, lavori di gruppo e individuali. Le verifiche dei risultati appresi si basano su esami orali, scritti oppure in modalità mista scritta e orale, sulla valutazione di elaborati personali, sulla discussione di tematiche e problemi in attività di gruppo in cui lo studente risulti in grado di dimostrare la padronanza degli strumenti e metodologie che vengono forniti nel corso degli studi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente, al termine del percorso formativo, sarà in grado di analizzare le principali implicazioni connesse alle politiche svolte dalle organizzazioni internazionali e gli effetti che esse producono all'interno degli Stati, interpretare le norme giuridiche esaminate durante il corso e assumere posizioni argomentate e giuridicamente sostenibili con riguardo alle tematiche oggetto di discussione; analizzerà le principali implicazioni connesse alla struttura istituzionale ed all'azione dell'Unione europea, individuando di volta in volta gli effetti riconducibili all'operato delle sue istituzioni e dei suoi principali organi e saprà individuare gli effetti che la normativa UE produce nell'ordinamento giuridico italiano e analizzare le principali tendenze di riforma in atto a livello europeo. Lo studente sarà inoltre in grado di reperire e interpretare testi normativi e decisioni giurisprudenziali degli organi di giurisdizione nazionale ed europea. Dovrà inoltre saper applicare le principali innovazioni, anche di carattere tecnologico, necessarie allo sviluppo di un'amministrazione pubblica competitiva. Sul versante internazionalistico, lo studente sarà in grado di gestire, interpretare e presentare correttamente i contenuti e gli scenari dei principali temi del diritto internazionale attraverso le norme sostanziali del diritto ed anche su episodi storici che illustrano le varie questioni. Svilupperà inoltre la capacità di classificare le diverse modalità di organizzazione sociale presenti nelle diverse aree del pianeta. Sempre in connessione con l'ambito internazionalistico e in stretta relazione con l'innovazione digitale la figura formata dovrà essere in grado di sapersi orientare ed utilizzare, seguendo un approccio critico-ricostruttivo, grazie all'uso della comparazione giuridica, fra gli ordinamenti giuridici sovranazionali e nelle dinamiche transnazionali, nel settore delle nuove tecnologie e dell'IA. Le conoscenze acquisite saranno fondamentali in termini di supporto tecnico-organizzativo sotto il profilo dell'innovazione organizzativa e digitale, nei settori pubblico e privato, sia per le professioni giuridiche forense e notarile, nonché per il sistema giurisdizionale, anche in un'ottica di degiurisdizionalizzazione e nel settore sanitario. Al termine del percorso formativo lo studente dovrà essere in grado di individuare gli istituti giuridici fondamentali della giustizia penale partendo dalla lettura dei testi normativi, fino alla conoscenza della giurisprudenza e delle indicazioni della dottrina. Egli dovrà inoltre conoscere le problematiche attuali ed emergenti del diritto penale (per es. nell'uso di tecnologie digitali e nell'ambito lavorativo) e dovrà conoscere le soluzioni interpretative ed applicative che vengono adottate nella prassi per la loro risoluzione. Sarà in grado di utilizzare strumenti di ricerca di tipo elettronico e di valutare ed utilizzare gli strumenti informatici in linea con il contesto normativo nazionale e comunitario di riferimento. Dovrà inoltre applicare empiricamente l'informatica e il design applicativo all'interno delle strategie di marketing e comunicazione digitali. Con particolare riferimento al versante sociale, lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite nell'ambito della definizione e ridefinizione delle politiche attive del mercato del lavoro e della formazione professionale, anche nel sostegno all'occupabilità di lavoratori in transizione e disoccupati ed a sostegno dei Centri per l'Impiego e dei soggetti operanti nel settore laboristico; saprà inoltre progettare e gestire pratiche di sostegno relative alle fasce più deboli o marginali, alla condizione giovanile, alla dispersione scolastica, al contrasto alle discriminazioni di genere e territoriali. Saprà inoltre ricostruire ed ordinare le regole relative all'impresa, alle società, ai titoli di credito ed alle procedure concorsuali nella loro mutevolezza spaziotemporale. In un'ottica complementare, sarà in grado di analizzare un contesto organizzativo e di proporre delle strategie di risoluzione dei conflitti, di applicare le conoscenze della persuasione per migliorare la comunicazione all'interno di un gruppo, di coordinare un gruppo di lavoro e di cooperare con altri gruppi. Applicherà le sue conoscenze nell'ambito della formazione professionale e sarà in grado di identificare le caratteristiche degli specifici istituti del contratto di lavoro e dei contratti collettivi. Avrà, sempre in ambito sociale, la capacità di collaborare nel contesto di attività che abbiano quale finalità il supporto e la tutela della salute nei vari ambiti, dal prevenzione alla tutela dei soggetti fragili.

Queste capacità saranno acquisite attraverso lezioni, esercitazioni, lavori di gruppo e individuali ed in particolare attraverso laboratori e cliniche giuridiche. Le verifiche della capacità di applicare conoscenza e comprensione si basano su esami orali, scritti oppure in modalità mista scritta e orale e sulla valutazione di elaborati personali. Nell'ambito delle Cliniche giuridiche e dei Laboratori la capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà verificata attraverso la valutazione dei prodotti di ricerca realizzati dagli studenti come esito dei percorsi di approfondimento sia nel lavoro di aula che individuale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Diritto dell'Unione Europea, Diritto amministrativo e dei servizi pubblici, Diritto internazionale e diritti umani , Ordinamenti giuridici e diritto transnazionale;, Diritto pubblico comparato, Sociologia dell'innovazione e della coesione sociale, Diritto penale, Diritto delle nuove tecnologie, Psicologia sociale, Medicina legale, Diritto del lavoro; Comunicazione e marketing digitale; Diritto commerciale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO E DEI SERVIZI PUBBLICI [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO [url](#)

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

DIRITTO DELLE NUOVE TECNOLOGIE [url](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE E DIRITTI UMANI [url](#)

DIRITTO PENALE [url](#)

DIRITTO PUBBLICO COMPARATO [url](#)

MEDICINA LEGALE [url](#)

ORDINAMENTI GIURIDICI E DIRITTO TRANSAZIONALE [url](#)

SOCIOLOGIA DELL'INNOVAZIONE E DELLA COESIONE SOCIALE [url](#)

Area delle discipline informatiche

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di formazione lo studente dovrà essere in grado di conoscere e comprendere l'architettura dei computer, la rappresentazione binaria e il trattamento dei principali tipi di dati (semplici e multimediali), hardware e software, sistemi operativi e reti di calcolatori, il pensiero computazionale e i concetti di base degli algoritmi, le principali modalità di organizzazione dei dati (ad es. forme tabellari semplici, modello relazionale, modello gerarchico) con relativi strumenti e meccanismi di memorizzazione e ricerca. Lo studente dovrà inoltre dimostrare di essere in grado di conoscere e comprendere gli elementi essenziali di informatica, dei sistemi automatici per la gestione dei dati, i principali elementi costitutivi di un computer e delle reti di comunicazioni informatiche, la rappresentazione attraverso diagrammi di flusso dei processi attivi negli abiti lavorativi presenti nel settore di competenza e la corretta analisi del flusso di dati, per i processi attivi negli abiti lavorativi presenti nel settore di competenza, anche al fine della produzione di tabelle dati ed eventualmente coerenti con la costruzione di un database relazionale. Dovrà conoscere e comprendere le modalità di utilizzo di strumenti hardware per la gestione dei dati e delle reti di comunicazioni informatiche.

Queste conoscenze saranno acquisite attraverso lezioni frontali, esercitazioni, lavori di gruppo e individuali e laboratori. Le verifiche dei risultati appresi si basano su esami orali, scritti oppure in modalità mista scritta e orale, sulla valutazione di elaborati personali, sulla discussione di tematiche e problemi in attività di gruppo in cui lo studente risulti in grado di dimostrare la padronanza degli strumenti e metodologie che vengono forniti nel corso degli studi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine dell'attività formativa lo studente saprà individuare e configurare, per grandi linee, il sistema hardware/software adeguato allo svolgimento della propria attività, scegliere la rappresentazione dei dati (compressa e non compressa) più appropriata per i principali ambiti applicativi, definire e descrivere un algoritmo e trasformare dati analogici in dati binari e viceversa, scegliendo le opportune rappresentazioni. Sarà inoltre in grado di riconoscere l'importanza e le ricadute della informatizzazione nell'organizzazione e nella gestione del lavoro, di favorire l'informatizzazione e la corretta gestione dei dati all'interno dei processi presenti nel proprio ambito lavorativo, di riconoscere la terminologia base ed utilizzarla in modo appropriato. Utilizzerà nel modo appropriato le strumentazioni hardware e software e le infrastrutture per la gestione delle informazioni presenti nei contesti lavorativi in cui potrà essere coinvolto o si trova già ad operare e saprà riconoscere le principali finalità di un Sistema

Informativo nei medesimi contesti lavorativi.

Queste capacità saranno acquisite attraverso lezioni, esercitazioni, lavori di gruppo e individuali ed in particolare attraverso attività laboratoriali. Le verifiche della capacità di applicare conoscenza e comprensione si basano su esami orali, scritti oppure in modalità mista scritta e orale e sulla valutazione di elaborati personali. Nell'ambito delle Cliniche giuridiche e dei Laboratori la capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà verificata attraverso la valutazione dei prodotti di ricerca realizzati dagli studenti come esito dei percorsi di approfondimento sia nel lavoro di aula che individuale.

Le conoscenze e capacità sono verificate nei seguenti insegnamenti:
Informatica; Sistemi di elaborazione delle informazioni.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

INFORMATICA [url](#)

SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Al termine delle attività formative, il laureato sarà in grado di:

- individuare, interpretare e applicare le norme operanti nel settore in cui sarà chiamato ad operare nel rispetto dei principi fondamentali delle relazioni sociali e interpersonali;
- agire in piena autonomia negli ambienti di lavoro grazie alle conoscenze teoriche e pratiche acquisite;
- segnalare eventuali criticità delle norme e delle prassi in essere per migliorare il contesto giuridico nel quale agisce;
- interpretare autonomamente la complessità del contesto sociale e lavorativo di riferimento per proporre best practices organizzative e gestionali.

Il laureato avrà inoltre la capacità, sulla base delle conoscenze e competenze acquisite nell'ambito giuridico, delle conoscenze e competenze acquisite nelle altre aree disciplinari indicate, delle competenze trasversali messe a disposizione dal Corso e delle metodologie del digitale e dell'informatica applicata, di operare in elevata autonomia, e comunque in connessione con altre figure professionali, nei settori della PA, delle imprese profit e non profit, a supporto delle professioni legali e nelle organizzazioni complesse anche a carattere internazionale con riferimento alla innovazione di processo e di prodotto nei contesti sopra elencati e alle politiche e alle pratiche di coesione sociale. L'autonomia di giudizio viene stimolata sviluppata in particolare tramite discussioni durante le attività didattiche frontali, approfondimenti su specifiche tematiche disciplinari, letture comparative di differenti sistemi giuridico-normativi e di indicatori quantitativi, ricerche via web di dati, esercitazioni pratiche relativi a casi specifici, acquisizione di capacità di problem-solving attraverso metodologie interattive negli ambiti disciplinari presenti nell'OF del Corso. La formazione dell'autonomia di giudizio e delle capacità suddette si realizzerà attraverso stage

e tirocini, nelle Cliniche giuridiche e nei Laboratori sociali, nelle esperienze di Didattica multidisciplinare e nell'attività assegnata dal docente relatore per la preparazione della prova finale. La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avverrà attraverso la valutazione del grado di autonomia e capacità di lavorare, anche in gruppo, sia durante le attività curriculari del triennio sia durante l'attività assegnata in preparazione della prova finale e dello stage.



Abilità comunicative

Al termine delle attività formative laureato avrà:

- acquisito una chiarezza espositiva che lo metterà in grado di operare come soggetto qualificato che possa interloquire con referenti di qualsiasi livello;
- la capacità di esprimersi e comunicare (nel parlato e nello scritto) anche in una lingua diversa da quella italiana in particolare nel settore giuridico-sociale in cui si forma e in cui andrà ad operare;
- la capacità di predisporre testi scritti da utilizzare negli ambiti lavorativi;
- la possibilità di interagire efficacemente nella comunicazione di gruppo sia in presenza che in modalità remota;
- utilizzare con elevata confidenza le metodologie e le tecniche della comunicazione digitale.

Il laureato acquisirà inoltre capacità comunicative e relazionali che gli permetteranno di inserirsi in gruppi di lavoro internazionali, con particolare riferimento al contesto comunitario europeo, orientati alla definizione di politiche e strategie comuni di innovazione organizzativa e coesione nell'ambito UE. Le abilità comunicative scritte ed orali sono particolarmente sviluppate in occasione di laboratori di comunicazione che presentano le modalità e le fasi di preparazione di rapporti, bibliografie, documenti, di presentazione pubblica di lavori individuali che prevedono anche la preparazione di relazioni e documenti scritti. L'acquisizione delle abilità comunicative sopraelencate è prevista inoltre tramite la redazione della prova finale, ed eventualmente in occasione dello svolgimento del tirocinio-stage e della sua relazione conclusiva.



Capacità di apprendimento

Grazie alle conoscenze di base e specifiche, il laureato sarà in grado di individuare e comprendere norme e prassi giuridiche e di leggere e comprendere le complesse reti relazionali applicando queste capacità nei diversi contesti lavorativi per la soluzione di problemi pratici, nonché per migliorare le soluzioni preesistenti in un'ottica di formazione ed aggiornamento permanente e per il costante approfondimento delle conoscenze acquisite tramite i singoli insegnamenti per la loro applicazione come competenze nelle singole aree di intervento. Inoltre sarà in grado di comprendere linguaggio, metodologie e contenuti di documenti anche complessi di programmazione nazionale e comunitaria, elaborando autonomamente un chiaro quadro interpretativo dei diversi contesti in cui è chiamato ad agire anche grazie all'abilità di coordinare diverse conoscenze e competenze in prospettiva interdisciplinare in un'ottica comparativa sia a livello nazionale che transnazionale.

Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso, facendo specificatamente uso anche di una congrua scelta delle discipline opzionali, nella preparazione di progetti individuali, nell'organizzazione di laboratori, nella partecipazione alle Cliniche giuridiche e ai Laboratori sociali,

nell'attività svolta per la preparazione della prova finale.

La capacità di apprendimento verrà valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, indicando un peso specifico per il rispetto delle scadenze, richiedendo la presentazione di dati reperiti autonomamente, mediante l'attività di tutorato nello svolgimento di progetti e mediante la valutazione della capacità di auto-apprendimento maturata durante lo svolgimento dell'attività relativa alla prova finale.

Il laureato sarà dotato di forte capacità di lettura interdisciplinare della realtà e delle sue problematiche socio-economiche e politiche e potrà approfondire in autonomia le tematiche dei diversi contesti analizzati e di perfezionare le proprie conoscenze e capacità professionali.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

11/02/2022

In coerenza con l'impianto progettuale complessivo del Corso di studi e con le raccomandazioni metodologiche di tenere in ampia considerazione la prospettiva multi- e trans-disciplinare nelle architetture dei CdS, le attività affini ed integrative del Corso di laurea in Scienze giuridiche per l'Innovazione organizzativa e la Coesione sociale prevedono la presenza di conoscenze e competenze riferibili ad ambiti disciplinari funzionali all'approfondimento delle tematiche-cardine del Corso anche in una prospettiva ad orientamento professionalizzante.

Sul versante delle conoscenze e competenze funzionali alle strategie di innovazione negli ambiti della P.A. privato e del terzo settore, le aree interessate sono quelle delle conoscenze e competenze digitali, pensate per i processi di informatizzazione, semplificazione ed efficientamento delle routine nella PA, nell'ambito del sostegno alle professioni giuridiche, nella gestione dei dati per l'implementazione delle politiche di governo del territorio, del mondo del lavoro e più generale per la coesione sociale, ciò in stretta integrazione con la lettura giuridica dei suddetti processi funzionale al riallineamento delle capacità di governo dei fenomeni con quelle espresse dall'innovazione tecnologica. Le attività affini e integrative previste potranno fare riferimento agli ambiti del diritto applicato alle nuove tecnologie, a quello informatico orientato alla comprensione e gestione ad es. delle banche dati, all'utilizzo delle piattaforme di social networking e cloud storage, funzionali alla lettura sinottica delle caratteristiche dei territori sui quali andranno ad operare le figure professionali previste dal CdS e alla comprensione delle modalità innovative di lavoro, scambio, formazione e collaborazione via reti digitali.

Un'altra area strategica è quella delle discipline in grado di offrire una capacità di lettura e di messa in prospettiva dei contesti laburistici e sociali nei quali vanno ad operare le figure previste dal Corso: gli ambiti disciplinari sono quelli che fanno riferimento alla dimensione storica, come ad esempio la storia contemporanea, con particolare riferimento ai processi di organizzazione sociale in prospettiva diacronica, a quella della psicologia sociale con particolare riferimento ai fenomeni di accettazione/contrasto dell'innovazione e alle risposte individuali e sociali rispetto alle politiche di coesione e alle misure relative adottabili, a quella delle discipline giuridiche che riguardano la sfera economica (agricoltura, commercio) più interessate all'innovazione nelle sfere del lavoro e della produzione. Un'altra area strategica è quella territoriale e ambientale (richiamate nei programmi nazionali e comunitari), intese in termini di interpretazione trasversale dei contesti reali sui quali devono essere avviate politiche di innovazione e di coesione: rientrano in questo ambito le discipline sociologiche del territorio, il diritto ambientale, le discipline della conoscenza e gestione delle basi di dati interattive e georeferenziate.

06/02/2022

La prova finale consiste nella discussione di un documento di congrua dimensione concordato tra candidato e docente relatore inerente gli argomenti del corso, che può consistere in una riflessione critica su temi teorici o in un approfondimento in termini interpretativi propositivi e progettuali dell'esperienza di stage oppure in un report realizzato direttamente dallo studente.

Lo studente dovrà dimostrare la capacità di applicare e comunicare le conoscenze acquisite nel Corso di Studio stesso. Sarà oggetto di valutazione la ricerca bibliografica e la metodologia di ricerca.

06/02/2022

Dopo aver superato tutte le verifiche delle attività formative ed aver acquisito i crediti previsti dal piano di studio, lo studente è ammesso a sostenere la prova finale redatta sotto la guida di un relatore (o più correlatori), docente nel Corso; la prova consiste nella presentazione di un elaborato in formato elettronico (PDF) al quale è allegato un abstract dello stesso in lingua italiana ed in lingua straniera insegnata nel corso di studio, comunque diversa dalla lingua madre del laureando e nella relativa discussione davanti ad una commissione. Le modalità di ammissione e i criteri di valutazione della prova finale sono dettagliati nel Regolamento didattico del Corso di Laurea.

Link: <http://>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: percorso formativo + curriculum map

Link: https://www.unicam.it/guide/regolcads/Regolamento_L-GIC.pdf

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.unicam.it/studente/OrariLezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://didattica.unicam.it/ListaAppelliOfferta.do>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://didattica.unicam.it/BachecaAppelliDCT.do>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

| N. | Settori | Anno di corso | Insegnamento | Cognome Nome | Ruolo | Crediti | Ore | Docente di riferimento per corso |
|----|---------|-----------------|---|----------------------------------|-------|---------|-----|----------------------------------|
| 1. | IUS/08 | Anno di corso 1 | DIRITTO COSTITUZIONALE link | BIANCHI PAOLO CV | PO | 9 | 63 | |
| 2. | IUS/14 | Anno di | DIRITTO DELL'UNIONE | D'AGNONE GIULIA | RD | 9 | 63 | |

| | | | | | | | | |
|----|-----------|-----------------|---|--|----|---|----|---|
| | | corso 1 | EUROPEA link | CV | | | | |
| 3. | IUS/01 | Anno di corso 1 | DIRITTO PRIVATO link | MAGNI ANTONIO CV | RD | 9 | 63 | |
| 4. | SECS-P/01 | Anno di corso 1 | ECONOMIA CIVILE link | GENTILUCCI CATIA ELIANA CV | RU | 9 | 63 | |
| 5. | IUS/18 | Anno di corso 1 | ELEMENTI DI DIRITTO ROMANO link | CARDELLINI ANNA CV | RU | 6 | 42 |  |
| 6. | IUS/20 | Anno di corso 1 | INFORMATICA GIURIDICA link | OLIVERI FEDERICO CV | | 9 | 63 | |
| 7. | M-STO/04 | Anno di corso 1 | STORIA SOCIALE link | GIOVANNINI PAOLO CV | PA | 9 | 63 |  |



QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule Giurisprudenza



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule informatiche



QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio



QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche

14/02/2022

B5 ORIENTAMENTO IN INGRESSO

L'attività di orientamento in ingresso di UNICAM ha adottato nel corso degli anni azioni specifiche organizzate a livello di Ateneo che, attraverso uno stretto e costante rapporto di collaborazione con la scuola secondaria superiore, contribuiscono alla costruzione di una scelta motivata e consapevole di un percorso universitario. Il servizio Orientamento programma annualmente, in sinergia con le istituzioni regionali e provinciali, le seguenti attività:

- visite guidate in UNICAM e Incontri di orientamento negli Istituti di Istruzione Superiore della Regione Marche e di altre Regioni;
- progetto Crediti: progetti formativi che valorizzano studio, ricerca ed elaborazione individuale di un argomento da parte degli studenti delle scuole superiori;
- viaggi della Conoscenza: seminari didattici e divulgativi tenuti da docenti UNICAM presso le Scuole per divulgare la cultura scientifica e i temi di attualità strettamente collegati ai percorsi di studio;
- porte aperte in UNICAM: giornate di orientamento che offrono opportunità di conoscere i diversi percorsi di studio anche attraverso un viaggio nelle professioni;
- porte aperte in UNICAM estate: ulteriore opportunità di acquisire informazioni approfondite sull'offerta didattica e sui servizi dell'Ateneo nel momento della scelta e dell'iscrizione;
- progetto Alternanza Scuola Lavoro: esperienze di formazione presso diverse strutture universitarie finalizzate all'orientamento, allo studio e al lavoro mediante un progetto formativo seguito da un tutor di Ateneo, con una valutazione finale delle competenze.

Le attività sono organizzate secondo modalità e tempistiche definite nel manuale della qualità e nelle procedure in esso riportate (il manuale della qualità è raggiungibile attraverso il link inserito nei quadri D2 e D3).

Descrizione link: Sito web del servizio Orientamento di Ateneo

Link inserito: <http://orientamento.unicam.it>

13/05/2022

Il Tutorato contribuisce alla formazione culturale e professionale dello studente, favorendo la più ampia ed attiva partecipazione nei diversi momenti del percorso universitario. Il Tutorato di Unicam si avvale di tutor di supporto e prevede specifiche attività di tutorato di gruppo, tutorato individuale e tutorato didattico; più specificatamente, cura l'organizzazione di:

- giornate di ambientamento delle matricole (GAM);
- corsi di tutorato didattico per attività formative di base, soprattutto del primo anno;
- disponibilità di tutor di supporto assegnati alle Scuole di Ateneo;
- incontri ripetuti di tutorato di gruppo nel corso dell'anno accademico;
- assegnazione a ciascuna matricola di un docente-tutor individuale;
- corsi estivi di matematica e logica;
- seminari su tematiche di interesse generale per gli studenti;
- tutorato per studenti con disabilità;
- servizio di consulenza psicologica.

In particolare, l'accesso al Servizio accoglienza studenti con disabilità e DSA che l'Ateneo mette a disposizione, in accordo con le Scuole e i Responsabili dei Corsi è accessibile agli indirizzi: <http://servizio.disabilidsa@unicam.it/> e <https://unicam.webex.com/meet/servizio.disabilidsa> per quanto riguarda i colloqui riservati in aggiunta a quelli in presenza.

I servizi previsti per questa specifica utenza sono: esenzione tasse; materiale didattico; esami personalizzati; strumenti compensativi; tutor ex L.17/99 per studenti/esse con disabilità e con DSA; postazione con strumenti per l'accessibilità allo studio; alloggi attrezzati; consulenza psicologica; servizio orientamento e post lauream; mobilità internazionale; pari opportunità.

L'Ateneo si è dotato di una struttura di gestione dell'e-learning attraverso una piattaforma dedicata (<https://elearning.unicam.it>) dove il personale è a disposizione per tutto ciò che concerne la didattica a distanza, le prove in presenza che utilizzano l'e-learning e le nuove metodologie didattiche; i docenti hanno a disposizione accessi personali alla piattaforma attraverso la quale interagire con gli studenti. In aggiunta a ciò l'Area infrastrutture, Servizi Informatici e Amministrazione Digitale (cinfo@unicam.it) è attiva per il supporto alla didattica a distanza. Presso la Scuola infine è attivo uno studente part-time con competenze nella gestione delle problematiche informatiche.

Le attività sono organizzate secondo modalità e tempistiche definite nel manuale della qualità e nelle procedure in esso riportate (il manuale della qualità è raggiungibile attraverso il link inserito nei quadri D2 e D3).

Descrizione link: Sito web del servizio Tutorato di Ateneo

Link inserito: <http://tutorato.unicam.it>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il collegamento tra il mondo universitario e quello del lavoro rappresenta una delle priorità di Unicam, che viene perseguito sia nella fase di progettazione dei Corsi di Studio, sia nelle numerose occasioni di incontro e di diretta collaborazione con le realtà produttive. In questo quadro, ricco di momenti di incontro e dialogo tra studenti, laureati, figure professionali ed aziende, lo stage rappresenta uno strumento importante di formazione che permette (studente, laureando o neo laureato) di fare pratica in un vero contesto lavorativo; costituisce un'occasione di conoscenza diretta del mondo del lavoro e la possibilità di acquisire, in alcuni casi, una specifica professionalità.

14/02/2022

L'Università di Camerino è convenzionata con più di 1800 aziende, enti, amministrazioni e studi professionali, nei quali gli studenti, laureati e dottorandi di ricerca possono svolgere la propria attività di stage.

L'attività di stage può essere svolta anche all'estero attraverso l'apposito programma ERASMUS+ per tirocinio (Traineeship). In particolare è possibile effettuare una mobilità per traineeship, da un minimo di 2 mesi ad un massimo di 12 mesi, presso una impresa o altra organizzazione estera, in uno dei Paesi partecipanti al Programma, a partire dal primo anno di studi, ottenendo il riconoscimento dei crediti conseguiti durante l'attività formativa. Possono partecipare alla mobilità Erasmus traineeship anche i candidati selezionati dopo il conseguimento del titolo finale di studio, purché abbiano presentato relativa candidatura prima del conseguimento dello stesso, ossia, ancora in qualità di studenti iscritti. La mobilità dei laureati deve comunque essere svolta entro un anno dal conseguimento del titolo.

Servizi offerti:

- gestione di una banca dati (Unicam Stage) attraverso cui vengono offerti stage curriculari, svolti presso imprese o enti pubblici e privati;
- attivazione stage post-laurea presso aziende;
- attività di supporto all'inserimento nel mondo del lavoro;
- adesione al programma Borsa Lavoro (rete di servizi on line e sistema aperto di incontro tra domanda e offerta di lavoro via Internet: www.unicam.it/laureati/mondolavoro/index.asp).

Le attività sono organizzate secondo modalità e tempistiche definite nel manuale della qualità e nelle procedure in esso riportate (il manuale della qualità è raggiungibile attraverso il link inserito nei quadri D2 e D3).

Descrizione link: Sito web sul Programma Erasmus+ del servizio Internazionalizzazione di Ateneo

Link inserito: <https://international.unicam.it/node/26>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

L'attività di internazionalizzazione dell'Ateneo prevede l'attuazione di accordi con Università e Centri di ricerca europei e di Paesi terzi per ogni forma di cooperazione didattica, scientifica e culturale. Allo studente viene offerta l'opportunità di usufruire di speciali convenzioni interuniversitarie che facilitano la possibilità di risiedere per un determinato periodo in un Ateneo straniero. Vengono organizzate e assistite, inoltre, iniziative volte alla partecipazione degli studenti a manifestazioni, corsi ed eventi di livello internazionale.

Per incentivare la mobilità degli studenti, UNICAM assegna annualmente:

- borse di studio per lo svolgimento di un periodo di 3 mesi all'estero finalizzato ad attività di ricerca per la preparazione della tesi o tirocinio/stage presso istituzioni del Paesi Terzi (Partner Countries);
- borse di perfezionamento all'estero della durata minima di 6 mesi, per attività di specializzazione presso istituzioni internazionali di livello universitario;
- borse di studio volte al conseguimento del titolo doppio o congiunto con Atenei stranieri europei e non europei.

Il programma ERASMUS+ per fini di studio permette di trascorrere un periodo di studio all'estero (da 3 a 12 mesi), garantendo la possibilità di seguire i corsi, di usufruire delle strutture universitarie, di svolgere ricerche finalizzate alla stesura della tesi di laurea e di ottenere il riconoscimento degli esami sostenuti all'estero, purché preventivamente definiti in un appropriato programma di studio. Ogni studente ha a disposizione 12 mesi di mobilità per ciascun ciclo di studio (24 mesi totali nel caso di corsi a ciclo unico).

Il programma ERASMUS+ per tirocinio (Traineeship) consente di effettuare una mobilità per traineeship all'estero, da un minimo di 2 mesi ad un massimo di 12 mesi, presso una impresa o altra organizzazione, in uno dei Paesi partecipanti al Programma, a partire dal primo anno di studi, ottenendo il riconoscimento dei crediti conseguiti durante l'attività formativa. Possono partecipare alla mobilità Erasmus traineeship anche i candidati selezionati dopo il conseguimento del titolo finale di studio, purché abbiano presentato relativa candidatura prima del conseguimento dello stesso, ossia, ancora in qualità di studenti iscritti. La mobilità dei laureati deve comunque essere svolta entro un anno dal conseguimento del titolo.

Le attività di mobilità sono organizzate secondo modalità e tempistiche definite nel manuale della qualità e nelle procedure in esso riportate (il manuale della qualità è raggiungibile attraverso il link inserito nei quadri D2 e D3).

Descrizione link: Sito web del servizio Internazionalizzazione di Ateneo

Link inserito: <http://international.unicam.it>

| n. | Nazione | Ateneo in convenzione | Codice EACEA | Data convenzione | Titolo |
|----|------------|---|--------------|------------------|---------------|
| 1 | Croazia | UNIVERSITY OF RIJEKA | | 17/12/2013 | solo italiano |
| 2 | Portogallo | UNIVERSIDADE DE MINHO | | 28/11/2013 | solo italiano |
| 3 | Romania | DANUBIUS UNIVERSITY | | 17/02/2014 | solo italiano |
| 4 | Spagna | UNIVERSIDAD DE ALMERIA | | 17/12/2013 | solo italiano |
| 5 | Spagna | UNIVERSIDAD DE CADIZ | | 27/02/2014 | solo italiano |
| 6 | Spagna | UNIVERSIDAD DE SEVILLA "CARDENAL SPINOLA" | | 05/05/2016 | solo italiano |
| 7 | Spagna | UNIVERSIDAD DE VALLADOLID | | 28/11/2014 | solo italiano |
| 8 | Spagna | UNIVERSIDAD PABLO DE OLAVIDE | | 29/06/2016 | solo italiano |
| 9 | Spagna | UNIVERSITAT DE VALENCIA | | 27/02/2014 | solo italiano |
| 10 | Spagna | UNIVERSITY OF EXTREMADURA | | 23/12/2013 | solo italiano |
| 11 | Turchia | BAYBURT UNIVERSITY | | 24/01/2018 | solo italiano |



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

07/06/2023
Il collegamento tra il mondo universitario e quello del lavoro rappresenta una delle priorità di Unicam, che viene perseguito sia nella fase di progettazione dei Corsi di Studio, sia nelle numerose occasioni di incontro e di diretta collaborazione con le realtà produttive. In questo quadro, il servizio di orientamento post-universitario organizzato da UNICAM offre al laureando e al laureato, in collaborazione con il servizio Stage e Placement, spazi di riflessione sulle scelte formative di supporto all'orientamento professionale.

Le attività di placement prevedono un approccio integrato di informazione, orientamento e supporto per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro, tenendo anche conto delle esigenze del territorio. Dopo la laurea è possibile partecipare a:

- programmi CRUI;
- attività di tirocinio in Italia e all'estero;

- programma Erasmus+;
- corsi di formazione professionale per lo sviluppo delle competenze trasversali.

Tra le opportunità a disposizione di studenti/laureati, di particolare rilievo il Career day che si svolge ogni anno, di norma in autunno. Alla giornata sono invitati a partecipare gli studenti universitari e i neolaureati che hanno la possibilità di ascoltare testimonianze di figure professionali diverse, di incontrare aziende e stabilire un contatto diretto con loro, di conoscere esperti del mondo del lavoro, allo scopo di iniziare a definire un proprio progetto professionale.

UNICAM inoltre dal 2005 aderisce al Consorzio universitario Alma Laurea, per fornire un servizio che permetta ai laureati di rendere disponibili online i propri curricula, per favorire l'incontro tra aziende, università e laureati a livello nazionale ed internazionale.

Le attività sono organizzate secondo modalità e tempistiche definite nel manuale della qualità e nelle procedure in esso riportate (il manuale della qualità è raggiungibile attraverso il link inserito nei quadri D2 e D3).

Descrizione link: Sito web del servizio Stage e Placement di Ateneo

Link inserito: <https://www.unicam.it/studente/servizi-studenti/stage-e-placement>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Di particolare rilevanza sono i servizi di Accoglienza Studenti Disabili e di Consulenza Psicologica. Il primo, in particolare, ha lo scopo di garantire agli studenti diversamente abili pari opportunità nell'affrontare gli studi e la possibilità di vivere pienamente l'esperienza universitaria. Scopo perseguito attraverso attività di sensibilizzazione, tecnologia e personale specificamente dedicato agli studenti ed all'abbattimento delle barriere fisiche e culturali che ne ostacolano la didattica e la quotidianità. Contattando i Tutor del Servizio è possibile pianificare il proprio percorso formativo tenendo conto della specifica disabilità e degli obiettivi individuali, definendo soluzioni ed interventi personalizzati

07/06/2023

Descrizione link: Sito web del servizio Accoglienza Studenti Disabili di Ateneo Link inserito: <http://www.unicam.it/disabili/>

Link inserito: <https://www.unicam.it/studente/servizi-studenti/accoglienza-studenti-con-disabilit%C3%A0-e-con-dsa>



QUADRO B6

Opinioni studenti



QUADRO B7

Opinioni dei laureati



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il Responsabile del Corso monitora i dati degli iscritti attraverso lo strumento 'Cruscotto della didattica'. I dati su iscrizioni e provenienze sono riportati nel file PDF allegato 10/06/2023

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Iscrizioni e provenienze

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

07/06/2023

Nel file pdf allegato viene riassunta la struttura organizzativa delle funzioni connesse alla gestione del CdS e del sistema di gestione della qualità.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Organizzazione AQ

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

07/06/2023

La struttura organizzativa per l'Assicurazione qualità a livello di Corso di studio è, in sintesi, la seguente:

- Coordinatore del CdS: coordina il sistema di AQ del CdS e monitora il rispetto degli adempimenti previsti dalle norme e dai regolamenti specifici, avvalendosi della collaborazione del gruppo di riesame e tenendo conto di quanto segnalato dalla Commissione Paritetica, in coerenza con quanto indicato dal Presidio Qualità di Ateneo e dagli Organi della Scuola di appartenenza e di quelli centrali di Ateneo.
- Gruppo di riesame: monitora l'andamento e gli esiti del CdS; redige il rapporto di riesame, sottolineando i punti di forza e le opportunità di miglioramento e proponendo i corrispondenti obiettivi e le conseguenti azioni correttive e/o di miglioramento.
- Commissione paritetica: svolge il ruolo previsto dallo Statuto dell'Università di Camerino e dalla normativa vigente. In particolare, svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa, della congruità dei CFU assegnati alle singole attività formative e della qualità della didattica e dei servizi resi agli studenti da parte dei docenti e delle strutture di supporto/contesto.
- Manager Didattico della Scuola: fornisce un supporto organizzativo al CdS dal punto di vista tecnico-amministrativo. Interagisce con: gli studenti e i docenti; la segreteria studenti; gli uffici per i servizi agli studenti; l'Area sistemi qualità e sviluppo organizzativo. Supporta le attività relative agli aspetti organizzativi della didattica nella Scuola ed in particolare cura l'utilizzo delle procedure operative (CINECA-MIUR ed ESSE3) per la gestione delle attività formative. Coadiuvando inoltre i docenti per le questioni di gestione operativa che coinvolgono l'amministrazione, gli spazi didattici, la segreteria studenti e in generale le funzioni svolte dai servizi didattici della Scuola.
- Collegio dei docenti del Corso di Studio: viene convocato su iniziativa del Responsabile del CdS; condivide le linee di indirizzo del CdS; analizza e discute l'offerta formativa del CdS, anche in relazione alle modalità ed ai contenuti delle attività didattiche; analizza e discute le proposte contenute nel Rapporto di Riesame e le azioni ritenute necessarie per il miglioramento delle attività e il buon andamento del CdS.

UNICAM è inoltre dotata di un sistema di assicurazione qualità secondo le norme ISO9001:2015, che prevede una descrizione dettagliata dei processi attraverso un 'Manuale qualità' ed una serie di procedure nelle quali i flussi di attività che compongono i processi sono dettagliatamente descritte. Nelle procedure sono individuate responsabilità, attività e tempi, sia a livello di Ateneo che a livello di CdS. Tutte le attività correlate all'esperienza dello studente per ogni CdS sono organizzate secondo modalità e tempistiche definite in tali documenti (il manuale della qualità è allegato nella sezione "upload documenti di Ateneo – altri documenti ritenuti utili").

Al quadro D3 sono allegato le procedure relative alla progettazione dell'offerta formativa ed alla sua erogazione

Descrizione link: Link al manuale qualità UNICAM

Link inserito: https://sgg.unicam.it/sites/sgg.unicam.it/files/documenti/MQ_9001_rev5_2019_ESG.pdf

▶ QUADRO D3 | Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

07/06/2023

Tutte le attività correlate all'esperienza dello studente per ogni CdS sono organizzate secondo modalità e tempistiche definite nel manuale della qualità e nelle procedure in esso riportate (il manuale della qualità è allegato nella sezione "upload documenti di Ateneo – altri documenti ritenuti utili"). In tali procedure sono individuate responsabilità, attività e tempi, sia a livello di Ateneo che a livello di CdS.

In questo quadro si allegano le procedure relative alla progettazione (elaborazione) dell'offerta formativa ed alla sua erogazione.

Descrizione link: Manuale qualità

Link inserito: https://sgg.unicam.it/sites/sgg.unicam.it/files/documenti/MQ_9001_rev5_2019_ESG.pdf

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Procedura Elaborazione e Realizzazione Off. Formativa

▶ QUADRO D4 | Riesame annuale

07/06/2023

Tutte le attività correlate all'esperienza dello studente per ogni CdS sono organizzate secondo modalità e tempistiche definite nel manuale della qualità e nelle procedure in esso riportate. In tali procedure sono individuate responsabilità, attività e tempi, sia a livello di Ateneo che a livello di CdS.

Si allegano le LINEE GUIDA del Presidio Qualità di Ateneo che sintetizzano il flusso dei processi di RIESAME nell'Ateneo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Flusso sintetico riesame CdS e di Ateneo

▶ QUADRO D5 | Progettazione del CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Progettazione del Corso di studi

▶ QUADRO D6 | Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

